

## O POPOLO MIO

**O popolo mio, che male ti ho fatto,  
che dolore ti ho dato, rispondimi!**

Io per te ho flagellato l'Egitto  
e tutti i suoi figli primogeniti  
tu invece mi hai consegnato  
perché fossi io flagellato.

Io ti ho guidato fuori dall'Egitto  
vincendo per te il faraone,  
tu invece mi hai abbandonato  
nelle mani dei miei aguzzini.

Io ho aperto davanti a te il mar Rosso  
perché tu passassi a piedi asciutti  
tu invece con la tua lancia  
mi hai aperto e squarciato il costato.

Io ti ho fatto strada con la nube  
per condurti fuori dal deserto  
tu invece mi hai trascinato  
al pretorio di Ponzio Pilato.

Ti ho nutrito con la manna nel deserto  
per saziare tutta la tua fame  
invece tu mi hai saziato  
di schiaffi di flagelli e di insulti.

Dalla rupe per te ho fatto scaturire  
l'acqua per la tua sete  
invece tu mi hai dissetato  
con fiele ed aceto.

Quarant'anni ti ho guidato nel deserto  
per introdurti in un paese fecondo  
invece tu mi hai condotto  
sulla via, sulla via della croce.

Io per te ho colpito i re  
e li ho messi in tuo potere  
invece tu con la canna  
hai colpito più volte il mio capo.

Ti ho posto in mano uno scettro regale  
per regnare su tutti i popoli  
invece tu sul mio capo  
hai posto una corona di spine.

Ti ho rivestito con un manto di giustizia  
ti ho esaltato con grande potenza  
tu invece mi hai coperto di disprezzo  
appendendomi al legno della croce.